



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTO l'art.18 comma 4 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;
- VISTA l'istanza del 01/09/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 02/09/2015 al n. 111861 con la quale il Sig. Bonafè Giovanni, nato a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, dichiara che alla data del 22/12/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 45925 del 07/05/2021 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale del Lavoro, Impiego, Orientamenti, Servizi e Attività Formative e, tra gli altri, al Sig. Bonafè Giovanni che lo stesso ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e che per effetto dell'art. 18 comma 4 della legge regionale 9/2021 potrà essere collocato in quiescenza entro il 31 maggio 2021, in caso di mancato contingentamento, come previsto dallo stesso articolo 18;
- CONSIDERATO che, nella medesima comunicazione questo Dipartimento ha evidenziato che tenuto conto il termine fissato dall'articolo 18, comma 4 della legge regionale 9/2021 per la cancellazione dai ruoli è anteriore al termine di sessanta giorni per l'eventuale impugnativa da parte dello Stato della legge stessa, i provvedimenti adottati in esecuzione della legge sarebbero stati risolutivamente condizionati alla eventuale impugnativa della disposizione stessa da parte dello Stato e alla declaratoria di illegittimità della disposizione da parte della Corte Costituzionale;
- VISTA la nota prot. n. 19891 del 13/05/2021, del Dipartimento Regionale del Lavoro, Impiego, Orientamenti, Servizi e Attività Formative, dalla quale si evince che il sopra citato dipendente può essere collocato in quiescenza a decorrere dal 16/06/2021, ai

sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, come richiamato dall'articolo 18, comma 4 della l.r. 9/2021;

- VISTA la nota prot. n. 50573 del 19/05/2021, con la quale si comunica al dipendente che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 16/06/2021;
- VISTO il DA n. 3251/IV del 20/03/1987 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1583 il 24/03/1987, con il quale il Sig. Bonafè Giovanni, è nominato, a decorrere dal 20/03/1987, Commesso nel ruolo amministrativo di cui alla tabella "A" annessa alla L.R. n. 41/85;
- VISTO il DDG n. 1161 del 04/03/2002 di conferma nel ruolo, da cui risulta che il Sig. Bonafè Giovanni ha iniziato a prestare effettivo servizio in data 16/04/1987;
- VISTO il DDS n. 1190 del 23/03/2006, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 182 il 30/03/2006, con il quale il Sig. Bonafè Giovanni, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "C" Istruttore, posizione economica "C2" a decorrere dal 01/12/2001;
- VISTO il DDS n. 2246 del 05/05/2017 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1178 il 12/05/2017 con il quale, al Sig. Bonafè Giovanni, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio prestato presso il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Palermo, per complessivi giorni 20;
- VISTO lo Stato di Servizio rilasciato dall'Esercito Italiano da cui risulta che il Sig. Bonafè Giovanni ha effettuato il servizio militare dal 24/01/1978 al 24/04/1979 pari ad anni 1 e mesi 3;
- VISTO lo stato matricolare civile;
- ACCERTATO che il Sig. Bonafè Giovanni alla data del 15/06/2021 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 16/04/1987 al 15/06/2021	34	02	00
Servizio ricongiunto (DDS n. 2246/17)	00	00	20
Servizio militare	01	03	00
TOTALE	35	05	20

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

CONSIDERATO che l'articolo 18, comma 4 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 17 del 21 aprile 2021 prevede che *"I dipendenti regionali che hanno presentato istanza di collocamento in quiescenza ai sensi del comma 5 dell'articolo 52 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modificazioni, sono posti in quiescenza al termine del periodo di maturazione degli incrementi della speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e comunque non oltre il 31 maggio 2021"* e che tale strettissimo arco temporale per la sua applicazione è inferiore al termine di sessanta giorni entro il quale la disposizione può essere impugnata dallo Stato;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione, sottoponendola alla condizione risolutiva della eventuale impugnativa della medesima norma da parte dello Stato e della eventuale declaratoria di illegittimità da parte della Corte Costituzionale che potrà derivarne;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/06/2021, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Bonafè Giovanni, nato a XXXX, Istruttore Direttivo, e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 18 comma 4 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9;

Art. 2) Il presente provvedimento, tenuto conto che la disposizione dell'articolo 18, comma 4 della legge regionale 9/2021 trova efficacia prima che scada il termine di sessanta giorni per l'eventuale impugnativa da parte dello Stato della legge stessa, è risolutivamente condizionato alla eventuale impugnativa della disposizione stessa da parte dello Stato e alla declaratoria di illegittimità della disposizione da parte della Corte Costituzionale;

Art. 3) Al Sig. Bonafè Giovanni qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo, li 27/05/2021

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici

F.to Il Dirigente del Servizio 3

G.G. Palagonia

“Originale agli atti d'ufficio”